

CONFERENZA Venerdì 27 in sala consiliare c'è stato un incontro con il professor Mario Dogliani

L'Anpi difende la Costituzione

Il docente torinese ha fatto un'analisi storica della nostra «Carta», fino ad arrivare ai giorni nostri

SAN MAURO (pli) Venerdì 27 nel salone del Consiglio comunale di San Mauro si è svolta la conferenza «Democrazia in bilico», organizzata dalla sezione sanmaurese dell'Anpi, l'associazione dei partigiani.

La conferenza è stata presentata da Giuseppe Bucci, presidente dell'Anpi, il quale ha illustrato le prossime iniziative riguardanti la commemorazione della guerra di resistenza.

Queste saranno: una mostra a Settimo, dal titolo «Il vento della libertà», e dibattiti ad alto livello a Torino presso la Cavallerizza ed il Carignano che verranno inaugurati dal presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**.

I dibattiti avranno scadenza biennale e porteranno Torino ad acquisire un ruolo importante anche in quest'ambito culturale.

La manifestazione per la Liberazione, a San Mauro si svolgerà il 26 aprile, e sarà dedicata ai partigiani.

La parola è poi passata al moderatore **Renato Dutto**,



Il tavolo dei relatori alla serata dell'Anpi che si è svolta venerdì 27

il quale ha avuto modo di ascoltare la storia di alcuni partigiani. E' poi intervenuto il professor Mario Dogliani, dell'Università di Torino, il quale ha fatto un'analisi storica della Costituzione partendo da lontano per arrivare fino ai giorni nostri. Lo sguardo è andato anche ad altre democrazie,

ad altre Costituzioni.

«Durante la guerra fredda - ha detto il professor Dogliani - il conflitto era temperato dal fatto che le parti politiche continuavano a dire che il patto costituzionale non andava messo in discussione. A partire dalla fine degli anni Sessanta, si è iniziato in-

vece a pensare che la Costituzione dovesse andare modificata ed oggi una rilevante parte dell'attuale maggioranza non si sente vincolata ad essa. Per svalutarla si dice che sia stata scritta parte in latino e parte in russo una metà con l'aspersorio e l'altra metà con la falce ed il martello».

Sono, poi, state fatte citazioni importanti quali quella di Aristotele il quale diceva: «In città dominano i ricchi, i poveri che cosa possono fare? Riunirsi». E' stato citato anche Norberto Bobbio:

«Il cammino della democrazia non è un cammino facile. Per questo bisogna essere continuamente vigili. Noi siamo, dobbiamo essere democratici sempre in allarme». Infine, Vittorio Negro: «Non abbandonare mai la piazza perché poi viene occupata da qualcun altro».

Il professor Dogliani ha poi anche ricordato che gli antichi romani quando volevano depotenziare il senato ne aumentavano il numero ed ha analizzato le democrazie europee constatando come nelle democrazie inglese e francese il potere del premier sia superiore al presidenzialismo americano.

Rispondendo alle domande dei presenti siamo tornati al nostro microcosmo si è constatato che «l'Università di Torino è la più sotto finanziata d'Italia

sebbene sia tra le primissime nella qualità del bilancio e non solo in questo. Gestire l'Università il prossimo anno sarà un'impresa difficilissima». La riforma della Costituzione è uno degli argomenti che più sta facendo discutere il mondo politico, in questi giorni.

Luisa Pilone

▼
L'associazione
dei partigiani si appresta
ad organizzare
le celebrazioni
in occasione del 25 aprile